



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dipartimento di Scienze Biomediche

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI UN POLARIZZATORE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", COD. PIR01_00023, PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "EUBI - THE EUROPEAN RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR IMAGING TECHNOLOGIES IN BIOLOGICAL AND BIOMEDICAL SCIENCES", DA CONSEGNARE ED INSTALLARE PRESSO L'UNITA' OPERATIVA "ISTITUTO DI BIOSTRUTTURE E BIOIMMAGINI (IBB) – TORINO" CON SEDE IN VIA NIZZA 52, 10126, TORINO

CUP B27E19000050006

CUI 80054330586201900662

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n° 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n° 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n° 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 129 del 6 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 25 del 1° febbraio 2010 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n.184, del 26 novembre 2019 con cui alla Dott.ssa Daniela Corda è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, di Roma, per il periodo 02 dicembre 2019 – 01 dicembre 2023;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nel Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n° 91 del 19 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito, per brevità, "Codice");

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n° 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019 n° L 279), sono pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito

informatico istituzionale, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 58/2020 del 05 febbraio 2020;

DATO ATTO che l’acquisizione di cui trattasi è stata inserita nel sopra richiamato Programma con l’attribuzione del Codice Unico di Intervento (CUI) n° 80054330586201900662;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 901 del 09 maggio 2019 recante “Decreto di concessione del finanziamento relativo al progetto PIR01_00023”, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Foglio 1-2185, e relativi allegati, tra i quali il collegato elenco dei beni ammessi “Allegato 1: Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sottoscritta in fase di presentazione del Progetto”;

CONSIDERATO che nel suddetto elenco beni ammessi figura il bene denominato “Polarizzatore” per il quale il termine del saldo di pagamento è previsto per il mese n.20 del Progetto (febbraio 2021);

CONSIDERATO che il bene è necessario per poter ottenere una soluzione acquosa della sonda iperpolarizzata direttamente utilizzabile in studi diagnostici mediante MRS-MRI sia in vivo che su sistemi cellulari e in vitro. Lo strumento permetterà di implementare la procedura di iperpolarizzazione mediante reazione di paradirogenazione in maniera completamente automatizzata minimizzando i tempi di preparazione, con la conseguente diminuzione del livello di polarizzazione e di ottenere una buona riproducibilità sia nel livello di polarizzazione che nella concentrazione dell’agente diagnostico, in coerenza con quanto previsto dal progetto IMPARA e specificatamente per le attività dell’Obiettivo Realizzativo 2;

PRESO ATTO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Alla data odierna non risulta presente il Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

PRESO ATTO degli obblighi di alimentazione dei dati di monitoraggio attraverso l’utilizzo del Sistema unitario nazionale di Monitoraggio che raccoglie le informazioni relative ai singoli Programmi Operativi gestiti dalle Amministrazioni italiane;

DATO ATTO che i dati dell’aggiudicatario saranno trattati a livello eurounionale attraverso il sistema ARACHNE ed utilizzati dal MIUR, al fine di individuare gli indicatori di rischio frode, e resi disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante “Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. N° 56 del 19/4/2017”, intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RICHIAMATO integralmente il provvedimento del Direttore del Dipartimento prot. n. 0070071 del 11/10/2019 con cui si nomina il dott. Alberto De Rosa quale responsabile unico del procedimento per gli acquisti di beni e servizi relative alle attività del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata “EuBI - The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences”, dal titolo “IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA”, CUP B27E19000050006, con decorrenza dalla data di registrazione al protocollo del presente provvedimento e per tutta la durata del Progetto;

VISTA la Delibera ANAC n° 424 del 2 maggio 2018 di aggiornamento delle “Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intitolate “Offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010 convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n° 190;

VISTI il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto CUP B27E19000050006;



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 180.000,00 (centottantamila/00) oltre IVA di legge;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 317 del 29/11/2019 (Verb. N° 392);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di residui del progetto PONIR IMPARA, allocati sul GAE P0000151 voce del piano Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche";

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

D E T E R M I N A

1. **DI CONFERMARE** il dott. Alberto De Rosa, matr. 207, Responsabile Unico del Procedimento;
2. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;
3. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
4. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una gara sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice utilizzando la piattaforma di negoziazione di CONSIP in modalità ASP;
5. **DI STABILIRE** il requisito di partecipazione inerente le capacità tecniche e professionali: definito nella documentazione di gara;
6. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri sono indicati nella documentazione di gara nel seguito richiamata;
7. **DI STABILIRE** l'importo a base di gara pari a € 180.000,00 (centottantamila/00) oltre IVA di legge;
8. **DI DARE ATTO che** l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
9. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate dalla garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 93 del Codice;
10. **DI STABILIRE** sin d'ora le seguenti clausole essenziali del contratto:
 1. Termine di consegna e installazione: definiti nella documentazione di gara;
 2. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



3. Penali definite nella documentazione di gara;
11. **DI ISTITUIRE** la Struttura Stabile a Supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente gara, ed a tal fine di nominare l'avv. Claudia Confessore e il dott. Salvatore Cioce, dipendenti CNR, che hanno i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;
12. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottototate spese:
- € 219.600,00 (duecentodiciannovemilaseicento/00), Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche", sul GAE P0000151 "PON IMPARA";
 - € 225,00, Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P0000002 Progetto DSB.AD001.022 per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Direttore
(Dr.ssa Daniela Corda)